Bocconi

CODICE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI BOCCONI

Emanato con DR 97 del 29.10.2025

La correttezza, la lealtà e l'onore costituiscono principî di comportamento fondamentali per gli studenti dell'Università Bocconi. Essi devono adempiere con scrupolo e diligenza gli impegni formativi che si assumono mediante l'iscrizione all'Università e in particolare devono sostenere in modo serio e con adeguata preparazione le prove di verifica del loro apprendimento (compiti individuali o di gruppo, quiz, test, esami e altre prove di valutazione, discussione della tesi di laurea e altre prove finali). Devono inoltre rispettare la personalità e la dignità altrui, nonché tenere comportamenti civili e decorosi nei luoghi in cui si svolgono l'apprendimento, la ricerca e la vita dell'università in genere. Devono altresì impegnarsi a rispettare quanto previsto dal Codice etico (Honor Code) e a promuovere i valori fondamentali dell'Università Bocconi (art. 6 dello Statuto), nonché la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, che ricomprende il divieto di discriminazioni (art. 7 dello Statuto).

A titolo esemplificativo, la scorrettezza e la slealtà accademica comprendono comportamenti finalizzati o comunque idonei a ingannare, copiare, commettere plagio, rappresentare la realtà in modo volutamente distorto, usare strumenti di intelligenza artificiale in violazione di questo codice e comunque in violazione di quanto indicato nel programma di ciascun insegnamento e del syllabus. Ogni forma di scorrettezza e slealtà accademica sarà sanzionata in sede disciplinare, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Le sanzioni disciplinari non escludono l'applicazione di quelle eventualmente previste dalla legge vigente.

COMPORTAMENTI INGANNEVOLI NELLA VALUTAZIONE IN ITINERE, NELLA VALUTAZIONE FINALE, NELLA REDAZIONE DELLE TESI DI LAUREA E DELLA LORO DISCUSSIONE, NELLA REDAZIONE DI ALTRI LAVORI FINALI

Per inganno s'intende un comportamento finalizzato a conseguire per sé o procurare ad altri un indebito vantaggio nel corso di una prova di verifica dell'apprendimento in qualsi-asi forma sia compiuta (prova scritta o esame o altra forma di verifica).

Gli studenti non devono tentare di appropriarsi, riprodurre, mettere in circolazione o accedere in qualunque modo ai testi delle verifiche prima del momento in cui il personale autorizzato lo consenta. Non devono tentare in alcun modo di forzare o aggirare le misure di sicurezza della piattaforma elettronica utilizzata o del sistema informatico di Ateneo, né a tal fine intenzionalmente scaricare o installare sul loro dispositivo programmi che abbiano per scopo o per effetto di abbassare la sicurezza dei programmi installati, anche mediante alterazioni del sistema operativo in uso. Devono rispettare le istruzioni dei docenti, degli assistenti e del personale amministrativo riguardo allo svolgimento della prova, astenendosi dall'uso di materiali o di altri aiuti che non siano stati espressamente autorizzati.

Gli studenti non possono sostituire o essere sostituiti da altri durante le prove, che devono essere svolte e sostenute personalmente.

Durante le prove di valutazione, gli studenti devono:

- 1. **Non disturbare**. In particolare, ma non solo, gli studenti non devono parlare tra loro né con altre persone nell'aula, né fare altrimenti rumore che dia fastidio ai presenti. Ciò vale anche per gli studenti che hanno finito la prova, finché non escano dall'aula.
- 2. Non usare dispositivi o supporti di qualsiasi tipo (cartaceo o elettronico) che non siano stati esplicitamente autorizzati dai docenti o dagli assistenti. Non possono copiare da altri studenti, né muoversi dal posto loro assegnato, né guardare l'elaborato di altri studenti, né interloquire o tentare di interloquire con chiunque altro se non autorizzati, comprese le persone fuori dall'aula. Dispositivi ulteriori o diversi rispetto a

quello con cui sono stati espressamente autorizzati a svolgere una prova di verifica, se sono idonei a memorizzare, riprodurre o scambiare dati ovvero mettere chi li utilizza in comunicazione con altri, devono essere spenti e riposti in luogo separato e non accessibile dalla postazione in cui si svolge la prova. Ogni altro supporto (cartaceo o elettronico) che non sia stato espressamente autorizzato dev'essere parimenti riposto in luogo separato e non accessibile dalla postazione in cui si svolge la prova.

- 3. **Rispettare il limite di tempo fissato dal docente**. Nel caso in cui uno studente superi il tempo limite, la prova sarà considerata non valida e sarà ritirata ma non valutata.
- 4. Rimanere in aula per tutto il tempo stabilito per la prova di profitto, ma non oltre (a meno che non siano autorizzati dal docente). In particolare, gli studenti non devono interrompere la prova eccetto che per causa di forza maggiore, nel qual caso dovranno informare il docente e richiedere l'autorizzazione a interrompere la prova. Nel caso in cui la prova si svolga mediante connessione Internet, gli studenti devono collegarsi esclusivamente tramite la rete di Ateneo dedicata agli studenti e durante tutta la durata della prova non possono collegarsi o usare altre reti per l'accesso a Internet. Non devono scollegarsi da tale rete senza l'autorizzazione del docente, né ricollegarsi per riprendere la prova che hanno interrotto: qualora ciò accada, la prova sarà considerata non valida. Alla fine della prova e prima di lasciare l'aula, gli studenti devono restituire tutti i materiali ricevuti o prodotti durante la prova (incluse le minute). Una volta usciti dall'aula al termine della prova, non possono rientravi senza espressa autorizzazione dei docenti o degli assistenti.
- 5. Seguire le istruzioni dei docenti e del personale amministrativo.

Per garantire la regolarità delle prove di verifica dell'apprendimento in qualsiasi forma siano compiute (prova scritta o esame o altra forma di verifica) e il rispetto del Codice etico e del presente Codice di comportamento, al fine di accertare il tentativo o l'effettivo impiego, da parte degli studenti, di strumenti di intelligenza artificiale o di software non espressamente autorizzati, ai quali si sia avuto accesso per il tramite di dispositivi o sistemi informatici, siano essi autorizzati dall'Università ovvero non autorizzati, prima del perfezionamento del giudizio finale l'Università potrà porre in essere l'attività di verifica ritenuta opportuna nelle modalità e nei limiti qui di seguito indicati.

- Durante lo svolgimento della prova di verifica dell'esame, il docente che conduce la prova e/o il personale incaricato, potrà verificare - con modalità efficaci e proporzionate al caso, e comunque rispettando la legge e le regole e procedure dell'Università Bocconi - il corretto utilizzo dei dispositivi e sistemi informatici ammessi per lo svolgimento della prova e l'eventuale impiego di quelli non ammessi.
- Al termine della prova di verifica dell'esame, il docente che valuta la prova, in caso di fondato sospetto sulla genuinità della stessa, potrà chiedere l'intervento della Direzione IT di Ateneo affinché effettui un controllo sul traffico di rete dell'Università, generato durante la prova di verifica dell'esame, al solo fine di rilevare utilizzi e/o accessi ai predetti strumenti di intelligenza artificiale e/o altri software o siti Web non autorizzati.

COPIATURA ILLEGITTIMA E PLAGIO

Per plagio s'intende il comportamento che consiste nel presentare come proprio il lavoro di altri. L'Università Bocconi si impegna a combattere tutte le forme di copiatura illegittima e di plagio. I lavori prodotti devono essere il risultato del contributo personale di ciascuno studente, con particolare attenzione alle citazioni e assicurandosi che il testo tratto da altre fonti non sia copiato. In particolare, il lavoro finale e la tesi sono attività che coronano un

percorso formativo e rappresentano lo strumento utilizzato dagli studenti per dimostrare la loro crescita e la capacità di organizzare i concetti e le idee che hanno appreso durante i loro anni di studio. L'Università Bocconi si riserva di utilizzare un software per verificare che un qualsiasi testo non sia stato copiato o che non ci sia stato uso improprio di citazioni. Gli studenti possono evitare il rischio di plagio attribuendo chiaramente e indicando la fonte di qualsiasi idea o testo che non abbiano prodotto loro stessi.

In particolare, gli studenti devono astenersi da:

- 1. usare testi, argomentazioni o idee senza citare e riconoscere chiaramente la fonte;
- 2. copiare dati, fatti, grafici, programmi per computer, fogli elettronici, immagini o altri materiali senza citare e riconoscere chiaramente la fonte;
- 3. copiare lavori individuali, quiz, risposte a esami da manuali, libri di testo o siti Web;
- 4. trascurare l'uso di virgolette quando necessarie;
- 5. trascurare di indicare la fonte dei materiali citati:
- 6. trascurare di indicare la fonte di testi parafrasati;
- 7. trascurare di citare le fonti in modo corretto e completo.

Le stesse regole valgono sia per la copiatura testuale di testo o immagini, sia per la parafrasi o il riassunto di materiali tratti dal Web. Le informazioni e le citazioni tratte da fonti elettroniche devono essere correttamente attribuite, anche nella corrispondenza di posta elettronica.

In ogni caso, nelle tesi di laurea e negli altri lavori scritti svolti a fini di valutazione, lo studente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità se ha utilizzato strumenti di intelligenza artificiale e a quale scopo (ad es., ricerca bibliografica, revisione linguistica, abstract e formattazione).

COLLABORAZIONE NON AUTORIZZATA

Si parla di collaborazione quando il lavoro è svolto in comune con altri o ricevendo assistenza da altri (ad esempio un compagno di corso o un amico, sia di persona che attraverso altre forme di comunicazione) al fine di completare un lavoro richiesto per una valutazione.

La collaborazione può comprendere: la risoluzione in gruppo dei problemi assegnati, il lavoro di gruppo su un progetto o la condivisione di risorse per un lavoro assegnato. Per quanto la collaborazione sia talvolta un prezioso modo di studiare, in altri casi la collaborazione non è consentita. "Collaborazione non autorizzata" significa lavorare in gruppo senza un esplicito permesso del docente alla soluzione di una prova utile alla valutazione. In particolare, gli studenti devono astenersi da:

- 1. ricevere aiuto per lo svolgimento di compiti, rapporti, articoli, raccolta di dati o altre attività quando non è consentito dal docente;
- condividere un lavoro soggetto a verifica con un altro studente quando la collaborazione non è consentita;
- condividere con altri studenti note, libri, calcolatrici, telefoni, foto, computer, siti Web, social media o altri supporti durante un quiz o una prova di profitto quando non è consentito dall'esaminatore:
- 4. fornire materiali, informazioni o assistenza ad un'altra persona con la consapevolezza o ragionevole aspettativa che possa essere utilizzato per scopi non in linea con l'integrità accademica;
- 5. aiutare altre persone nelle prove soggette a verifica da svolgere a casa o altri lavori assegnati quando non è consentito dal docente;

- 6. scrivere un lavoro o la tesi finale per altri, o accettare che altri scrivano un documento o una dissertazione a suo nome;
- acquistare documenti o tesi da siti Web che offrono documenti accademici o attività di ricerca e di redazione. L'utilizzo di tali servizi da parte di uno studente sarà considerato una frode accademica:
- 8. permettere ad altri di visualizzare le proprie risposte o di copiare parte di compiti a casa, risposte a quiz, risposte a quesiti di esame o altri lavori connessi quando non è permesso farlo dall'esaminatore o dal docente;
- sottoporre alla valutazione un progetto di gruppo senza avervi contribuito adeguatamente;
- 10. presentare un lavoro di gruppo come se fosse stato svolto da tutto il gruppo in misura uguale, quando gualcuno non vi ha lavorato;
- 11. svolgere la prova di profitto o il quiz di un altro studente compilando l'esame o il foglio di risposta dello studente o partecipando alla prova in sostituzione dell'altro studente.

COMPORTAMENTI INGANNEVOLI O FRAUDOLENTI

I comportamenti ingannevoli o fraudolenti sono caratterizzati dalla volontà di indurre altri in errore allo scopo di ottenere un vantaggio indebito. In particolare, gli studenti devono astenersi da:

- 1. inventare citazioni;
- 2. inventare fonti e dati;
- 3. inventare, adattare in modo disonesto, omettere o comunque rappresentare in modo non fedele dei risultati di ricerca, informazioni, dati, statistiche;
- 4. usare dati in modo selettivo e omettere i dati in conflitto con le tesi esposte allo scopo di ingannare;
- 5. fornire informazioni false riguardo alle motivazioni per assenze o per ritardata consegna quando si richiede una prova suppletiva o una proroga della data di consegna;
- 6. falsificare l'iscrizione a una prova di profitto o l'attestazione di frequenza in aula;
- 7 alterare i documenti rilevanti per il curriculum accademico, ad esempio falsificando le informazioni su un documento accademico ufficiale, modulo, certificato accademico, visto, cartella clinica, documento di identità o qualunque altro documento ufficiale;
- 8. fornire informazioni false sul proprio percorso accademico, su altre attività accademiche o non accademiche o sull'appartenenza a organizzazioni studentesche;
- 9. fornire informazioni non corrette (quali ad esempio i documenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria della famiglia);
- 10. alterare un voto o una valutazione:
- 11. falsificare la firma di un esaminatore, docente, assistente o di un altro studente;
- 12. produrre documentazione accademica o di altro tipo falsa (ad esempio documentazione medica).

	MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO	ENTITÀ DEL PROVVEDIMENTO
1.	Assenza in aula di studente che si era registrato come presente (verificata mediante appello nominale)	Ammonizione, se è la prima volta e lo studente fornisce spiegazioni ragionevoli In casi più gravi o di recidiva: sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi
2.	Possesso e/o utilizzo di appunti non autorizzati durante l'esame o altra prova di verifica del profitto	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi
3.	Possesso e/o utilizzo di dispositivi elettronici non autorizzati durante l'esame o altra prova di verifica del profitto (ad es. telefoni cellulari, smart watch, smart glasses, tablet e notebook o strumenti analoghi)	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi oppure esclusione fino a un anno dall'Università
4.	Copiatura, in tutto o in parte, di paper, esame scritto, lavoro finale/tesi di laurea, assignment o altra prova di verifica del profitto	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi oppure esclusione fino a un anno dall'Università. È punita anche la condotta dello studente che abbia collaborato alla copiatura o la abbia agevolata in qualunque maniera.
5.	Plagio e altre violazioni del diritto d'autore e dei diritti connessi (ad es., mediante la fotocopiatura di volumi e riviste oltre i limiti consentiti dalla legge)	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi oppure esclusione fino a un anno dall'Università.
6.	Utilizzo non autorizzato o comunque scorretto di strumenti di intelligenza artificiale durante esercitazioni, esami o altre prove di verifica dell'apprendimento (incluso il lavoro finale/tesi di laurea)	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi oppure esclusione da uno a tre anni dall'Università
7.	Paper, esame scritto, lavoro finale/tesi di laurea, assignment o altra prova di verifica del profitto redatti in tutto o in parte da terzi	Esclusione da uno a tre anni dall'Università
8.	Sostituzione di persona ad un esame o altra prova di verifica del profitto	Esclusione dall'Università da uno a tre anni

	MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO	ENTITÀ DEL PROVVEDIMENTO
9.	Altri comportamenti scorretti posti in essere durante le attività di apprendimento o di verifica del profitto (es. lezioni, esercitazioni, ricevimenti, prove d'esame, visione compiti, esame di laurea), quali in via esemplificativa: (I) registrazioni audio e/o video non autorizzate; (II) acquisizione non autorizzata del contenuto delle prove di verifica del profitto (domande di esame, test etc.) tramite fotografie, screenshot e altri strumenti di cattura delle immagini; (III) condotte che provochino il disturbo del regolare svolgimento delle lezioni o delle prove di verifica del profitto; (IV) conversazioni non autorizzate (ad es. con altri studenti) durante lo svolgimento delle prove di verifica del profitto.	Ammonizione In casi più gravi o di recidiva: sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi
10.	Diffusione non autorizzata di registrazioni audio e/o video delle lezioni ovvero di loro trascrizioni, anche parziali. Diffusione non autorizzata ovvero upload non autorizzato di materiale didattico dell'Università Bocconi (es. slides, esercitazioni, case studies)	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea fino a sei mesi oppure esclusione fino a un anno dall'Università. Nel caso in cui il fatto sia commesso a scopo di lucro: esclusione dall'Università da uno a tre anni
11.	Presentazione di documentazione falsa, non veritiera, discordante e comunque non idonea a rappresentare la realtà	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o di laurea per sei mesi oppure esclusione dall'Università da uno a tre anni
12.	Danneggiamento di oggetti e strutture dell'Università e/o delle residenze universitarie	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o laurea fino a sei mesi oppure esclusione dall'Università da uno a tre anni
13.	Comportamenti o dichiarazioni (anche attraverso l'utilizzo di social network o analoghi strumenti di comunicazione) che arrechino discredito all'Università ovvero suscitino allarme presso l'Università e/o i gestori delle residenze universitarie	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o laurea fino a sei mesi oppure esclusione dall'Università da uno a tre anni

	MOTIVO DEL PROVVEDIMENTO	ENTITÀ DEL PROVVEDIMENTO
14	Comportamenti o dichiarazioni di contenuto o carattere discriminatorio (anche attraverso l'utilizzo di social network o analoghi strumenti di comunicazione in cui sia esplicita la qualifica di studente Bocconi o sia comunque desumibile oggettivamente)	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o laurea fino a sei mesi oppure esclusione dall'Università da uno a tre anni
15	Altri comportamenti che risultino contrari ai principî e alle regole che sono sanciti dall'Honor Code	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto e/o laurea fino a sei mesi oppure esclusione dall'Università da uno a tre anni

Si precisa che:

- le sanzioni relative all'esclusione dalla partecipazione agli esami di profitto/laurea espresse in mesi saranno tradotte nel numero di appelli che cadono nel periodo di esclusione. La data di decorrenza del provvedimento disciplinare sarà proposta dalla Commissione Disciplinare;
- l'adozione di un provvedimento disciplinare comporterà la revoca dei benefici economici eventualmente accordati dall'Università Bocconi secondo quanto previsto dalla regolamentazione specifica per ciascun beneficio:
 - la borsa di studio ISU Bocconi per il Diritto allo Studio Universitario, le borse di studio e/o gli esoneri di merito e le altre forme di agevolazione accordate dall'Università Bocconi (alloggi) verranno revocati qualora lo studente incorra in provvedimenti disciplinari superiori all'ammonizione;
 - le borse di studio e/o gli esoneri need-based autonomamente definiti dall'Università Bocconi, verranno revocati qualora lo studente incorra nel provvedimento disciplinare di esclusione dall'Università;
- per gli studenti dei Master Universitari che hanno un sistema di esami diverso dai corsi di laurea, saranno adottati provvedimenti disciplinari in coerenza con le specificità strutturali dei loro programmi formativi (ad esempio, nel caso dei Master Universitari, il differimento della consegna dei diplomi e l'impossibilità a partecipare alla cerimonia della consegna dei diplomi);
- di volta in volta la Commissione valuterà nello specifico i singoli casi, tenendo conto della gravità del comportamento contestato, della sua eventuale reiterazione o protrazione nel tempo, del dolo ovvero della gravità della colpa, del comportamento collaborativo dello studente ovvero del suo ravvedimento;
- secondo gli stessi criteri, potranno essere sanzionati altri comportamenti che risultino contrari ai principi e alle regole che sono sanciti dall'Honor Code.

A seconda della gravità dei casi la Commissione Disciplinare valuterà ulteriori conseguenze quali ad esempio l'esclusione dal Programma Scambi, dai servizi del Career Service, dall'accesso alle Lauree Magistrali.

Nel caso in cui venga accertata la condotta di cui al punto 1 della tabella, il Direttore del Corso di Studio potrà altresì revocare allo studente i benefici derivanti dalla qualifica di frequentante.